



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

I giovani e l'uso delle sostanze.

Servizio area delle Dipendenze, un servizio che si prende cura

Pordenone, 29 marzo 2024 - Negli ultimi anni il tema dell'uso di sostanze da parte dei giovani ha suscitato un interesse crescente, proporzionale all'aumento dei consumi registrato da ricerche di portata internazionale come lo studio Espad (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs). Tra i giovani si manifestano difficoltà psicologiche e comportamentali nuove, e la familiarità con le sostanze e con l'abuso di alcool, che interessa molti di loro, fa emergere il problema della loro vulnerabilità; giovani per i quali l'esperienza del consumo si aggrava fino a diventare a volte una dipendenza.

Nel contesto italiano, i dati sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali raccolti nel 2022 relativi agli studenti tra i 15 e i 19 anni segnalano che circa il 40% di loro ha consumato almeno una volta nella vita una sostanza illegale. La cannabis risulta essere la sostanza prediletta, con aumenti del suo utilizzo al crescere dell'età e una percezione del rischio collegato che diminuisce sensibilmente nei consumatori. Sempre lo studio Espad rileva che in Italia il 37% del target di ricerca eccede nel consumo di alcolici e l'87% ha consumato bevande alcoliche almeno una volta nella vita, un dato superiore alla media europea. A questi dati si aggiungono quelli relativi agli incidenti stradali, che costituiscono oggi la prima causa di morte dei giovani.

A fronte di questi numeri, l'accesso ai servizi da parte degli adolescenti e dei giovani adulti resta sporadico e soprattutto determinato da pressioni esterne più che dal riconoscimento personale delle problematiche derivanti dall'utilizzo di sostanze. I giovani arrivano al Servizio quasi esclusivamente per questioni legali, ovvero su invio della Prefettura, oppure sulla spinta di genitori (e altri adulti di riferimento) preoccupati per i loro comportamenti a rischio. Per i più giovani devono essere messe in campo nuove risposte, per superare anche le eventuali, loro resistenze a rivolgersi ai servizi per gli adulti, che vivono come non rispondenti alle loro necessità.

Coerentemente con la ricerca di esperienze nuove e con la sperimentazione di sé, che caratterizzano l'adolescenza, le preferenze giovanili non si focalizzano in modo esclusivo su una singola sostanza, orientandosi piuttosto verso un policonsumo che spesso viene normalizzato. Al tempo stesso, persiste una certa stigmatizzazione del Servizio Area Dipendenze che porta a vivere qualsiasi contatto con diffidenza: il timore è che chiedere aiuto per le sostanze porti automaticamente a essere considerati "tossici", etichetta connotata in modo molto negativo e perciò rigettata con forza. Di conseguenza, il lavoro anche degli operatori dell'Area Dipendenze di ASFO, con questa utenza impone modalità d'intervento ad hoc: un approccio flessibile, informale, adattato alle specificità dell'utenza. Ciò richiede di fuoriuscire dagli schemi istituzionali, adottando uno stile proattivo

nell'intercettare i giovani nei luoghi e nei contesti che li vedono protagonisti. A Pordenone è stata attivata un'équipe multi professionale (medico, infermiere, psicologo, educatore e assistente sociale) che si occupa della presa in carico dei giovani con età inferiore ai 25 anni per tutta la provincia. Quando l'aggancio con gli operatori riesce e s'instaura una relazione di fiducia, spesso la sostanza resta sullo sfondo delle questioni sentite come realmente importanti. Comunque, il crescere della fiducia nei Servizi consente di problematizzare l'uso di sostanze e, infine, di affidarsi alla possibilità di un'autentica presa in cura: una cura che non si limiti a contrastare uso, abuso e dipendenza, ma che sappia rivolgersi alla globalità della persona sostenendo adolescenti e giovani adulti nella fatica di crescere.

Per ricevere informazioni contattare il Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale (Servizio Area Dipendenze) educatrice Beatrice Zanin telefonando al 0434-373111 o al 3311401031 (lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8 alle 13).